

# Ucraina, Serhii costruisce barricate contro i Russi sognando di visitare la Sicilia

Autore: Redazione

Data: 07 Marzo 2022



Dall'**Ucraina** la storia di **Serhii Ivashchuk**. Nel mese di **aprile** avrebbe dovuto **visitare la Sicilia**, atterrando a **Catania** con la moglie. Ha programmato questo viaggio più volte: prima a causa del **Covid**, adesso a causa della **guerra**, ha dovuto cambiare i suoi programmi. Non potendo svolgere la sua attività lavorativa, si dedica alla costruzione di barricate e aiuta i profughi e l'esercito.

## Guerra in Ucraina, Serhii Ivaschuk costruisce barricate sognando la Sicilia

Dalle pagine di *Today.it* Serhii racconta ciò che [accade nella sua terra](#). Da quando è scoppiata la **guerra in Ucraina**, deve passare le notti in un **rifugio antiaereo**. La sua casa di **Leopoli**, infatti, non è più sicura. Il suo lavoro è quello di **responsabile vendite** per un'azienda del settore del riscaldamento e dell'approvvigionamento idrico. Al momento, però, questa attività è sospesa.

**Non è un militare e non sa usare le armi** ma, visto il difficile momento, ha deciso di costruire le barricate con i sacchi di sabbia. Aiuta con i propri risparmi i profughi e l'esercito. Sua moglie continua il suo lavoro di **giornalista**. Entrambi avrebbero dovuto **visitare la Sicilia** a brevissimo,

ma i loro programmi sono stati del tutto stravolti.

«La **Sicilia è il mio sogno da tanti anni**», spiega a [Today.it](#). «Quando ho iniziato a raccontare a mia moglie di **Siracusa**, Agrigento, il vulcano attivo dell'**Etna**, arance rosse di Sicilia, anche lei ha iniziato a **sognare di vedere questa bellissima isola**. Nel 2021 sono finalmente comparsi i voli diretti da Leopoli ed ho immediatamente acquistato i biglietti per il 1 gennaio 2022».

«Purtroppo, a gennaio, l'Italia **ha vietato l'ingresso agli ucraini** per motivi turistici a causa del Covid-19. Ed ora che ho dei nuovi biglietti per aprile, [è iniziata la guerra](#)», conclude.

La **situazione in Ucraina è molto difficile**: «Ogni giorno, a volte nel cuore della notte, al suono delle sirene, corriamo ai rifugi antiaerei e aspettiamo che finisca l'allarme aereo. Da dieci notti **dormiamo vestiti** e teniamo i nostri zaini con i documenti e le cose più necessarie alla porta».

**Serhii si è subito dato da fare e non si è perso d'animo**: «Dal [primo giorno di guerra](#), ho trasferito la maggior parte dei miei soldi nei fondi per aiutare le nostre forze armate e anche le vittime di questa guerra», spiega. «Partecipo attivamente alla costruzione di fortificazioni in città. **Non sono un soldato**, non posso combattere, **non so neanche come ricaricare le armi**. Tuttavia, posso mettere la sabbia nei sacchi, posso comprare vestiti e cibo per le persone che hanno perso tutto **a causa dei bombardamenti russi**».

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/guerra-in-ucraina-serhii-ivashchuk-sicilia/>

Generato il 24/05/2025